

Ciak si gusta!

Le eccellenze italiane: spaghetti, pizza, gelato, espresso e vino, i preferiti dalle celebrità di tutto il mondo

Promossa da



Ideata e curata da **Igor Righetti**

Fino al 15 dicembre 2018

Il 2018, hanno annunciato i ministeri delle Politiche agricole alimentari e forestali e dei Beni e delle attività culturali e del turismo, è l'anno dedicato al cibo italiano. Del resto la cucina fa parte della cultura e della tradizione del Belpaese.

“Ciak si gusta! Le eccellenze italiane: spaghetti, pizza, gelato, espresso e vino, i preferiti dalle celebrità di tutto il mondo” è il titolo della rassegna fotografica promossa dalla FIPE (Federazione italiana pubblici esercizi) ideata e curata dal giornalista e conduttore radiotelevisivo Igor Righetti, presidente dell'Associazione culturale “Pensieri in libertà”. La mostra resterà allestita fino al 15 dicembre 2018 nella sede della FIPE a Roma ed è visitabile gratuitamente su prenotazione chiamando il numero 06 583 921 o scrivendo a pino.ambrosio@fipe.it.

Una rassegna unica nel suo genere che celebra alcune delle eccellenze italiane riconosciute in tutto il mondo: la pasta, la pizza, il gelato, l'espresso e il vino. Lo fa mostrando 32 preziose quanto emozionanti immagini in bianco e nero 50 per 70 di Reporters Associati & Archivi/Alessandro Canestrelli, il più grande archivio fotografico italiano, tra i maggiori d'Europa, con oltre 100 milioni di immagini che hanno fatto un'epoca, dedicato al cinema e allo spettacolo. In mostra scene indimenticabili di film celebri ad alto tasso calorico, foto inedite e rare di celebrità di ieri e di oggi, nazionali e internazionali, riprese sul set, durante le pause di lavorazione o scattate all'insaputa dei protagonisti in occasione di feste nei locali o nelle loro case, all'interno di ristoranti o in situazioni di vita quotidiana. Star del cinema amate in tutto il mondo e ritratte mentre inforchettano con bramosia una montagna di spaghetti, addentano con cupidigia un pezzo di pizza, si gustano il gelato artigianale di alta qualità o il paradisiaco espresso italiano. Una rassegna per golosi, buongustai, cinefili curiosi e appassionati delle eccellenze gastronomiche italiane che non può essere visitata se si è a dieta.

Da sempre il cinema italiano ha usato il cibo per raccontare i mutamenti e le differenze sociali, le abitudini alimentari di un periodo storico, le tendenze gastronomiche e le trasformazioni dei costumi. Celebrità e cibo, dunque, in un connubio espositivo perfetto. Si parte dai mitici spaghetti di Alberto Sordi “Americano a Roma” del 1954, di cui il curatore della rassegna Igor Righetti è nipote da parte della madre dell'attore Maria Righetti, e si va a curiosare mentre Mina gusta un gelato o beve del latte, Eduardo De Filippo mostra una pizza napoletana, Vittorio De Sica e Anna Magnani camminano in via Veneto. Tra gli altri personaggi immortalati ci sono Sophia Loren, Enrico Montesano, Totò con Peppino De Filippo, Anna Longhi, Virna Lisi, Walter Chiari, Monica Vitti, Aldo Fabrizi, Fred Buscaglione, Anita Ekberg, Dustin Hoffman a Roma nel 1972, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale con Alain Delon, Diego Abatantuono con Laura Antonelli, Lino Banfi, Vittorio Gassman fino alle amate annunciatrici Rai alle prese con vassoi ricchi di prelibatezze gastronomiche. Un pannello, invece, contiene detti e aforismi di personaggi celebri sul cibo come “Tutto quello che vedete lo devo agli spaghetti” di Sophia Loren o “Gli italiani hanno solo due cose per la testa:... l'altra sono gli spaghetti” di Catherine Deneuve.

“Un evento unico e straordinario - dichiara Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe - per raccontare che il cibo non è una merce qualunque ma un condensato di valori culturali, sociali, storici e ambientali. La nostra assemblea, proprio nell'anno del cibo italiano, abbiamo voluto dedicarla al rapporto tra cibo e cultura perché ci sembrava giusto dare un riconoscimento alto a un atto normale come quello di mangiare. L'idea della rassegna fotografica ci è piaciuta subito perché i grandi personaggi del cinema sono parte dell'immaginario di tutti noi”.

